

MARTELLA (EDITORIA): GUARDIAMO ALLA VENDITA

TESTATA
 Il passaggio
 decisivo
 avverrà con
 la vendita
 della testata
 da parte della
 curatela
 fallimentare
 della società
 Mediterranea



Fnsi e Assostampa: «Ora sostenibilità e occupazione»

● **ROMA.** «Il passaggio della gestione della Gazzetta del Mezzogiorno dalla Edisud dichiarata fallita alla Ledi, società del gruppo Ladisa, evita un esito disastroso sotto il profilo occupazionale e garantisce la necessaria continuità aziendale al quotidiano dei pugliesi e dei lucani. Ha prevalso il senso di responsabilità di tutti, a cominciare dai giornalisti, nella consapevolezza che adesso si apre un'altra partita, ugualmente difficile». Lo affermano, in una nota, la Federazione nazionale della Stampa italiana e le Associazioni regionali di Stampa di Puglia e Basilicata.

«Va innanzitutto scongiurato - proseguono - il rischio che il passaggio dalla curatela fallimentare alla nuova società editrice possa provocare l'interruzione delle pubblicazioni, anche per una sola giornata. Sarà, inoltre, necessario rimboccarsi immediatamente le maniche per mettere a punto un piano industriale di rilancio che assicuri sostenibilità, tuteli l'occupazione valorizzando le professionalità e faccia crescere l'offerta in-

formativa del giornale. Va potenziato il legame della testata con i singoli territori della Puglia e della Basilicata, che le gestioni del passato hanno mortificato e impoverito. Nella prospettiva della vendita all'asta della testata, si tratta di un passaggio ineludibile. Il sindacato dei giornalisti, a tutti i livelli, continuerà a portare avanti la battaglia per il futuro della Gazzetta, proseguendo nel confronto a tutto campo e senza pregiudiziali con il nuovo editore».

«Abbiamo seguito fin dall'inizio e costantemente la vicenda della Gazzetta del Mezzogiorno e salutiamo con favore l'aggiudicazione del bando per il fitto di ramo d'azienda e il raggiunto accordo sindacale che garantirà la continuità delle pubblicazioni di questa storica testata». Lo scrive in una nota il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Editoria e all'Informazione, Andrea Martella, assicurando attenzione per «l'evoluzione della vicenda in vista del termine di luglio previsto per la vendita della testata».